



REGIONE MARCHE
COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 8

SEDUTA N. 5

DATA 20 SETTEMBRE 2021

pag.
1

OGGETTO: CONVEGNO “LA SALUTE DELLA DONNA, MEDICINA DI GENERE NELLA REGIONE MARCHE TRA PRESENTE E FUTURO”.

(estratto del processo verbale della seduta n. 5 del 20 settembre 2021)

L'anno duemilaventuno il giorno venti del mese di settembre alle ore quindici si sono riunite le componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, convocate con nota protocollo n. 134 del 15 settembre 2021

		PRESENTI	ASSENTI
Maria Lina Vitturini	Presidente	X	
Maria Antonietta Lupi	Vicepresidente	X	
Valentina Ugolinelli	Vicepresidente	X	
Rosina Alessandri	Commissaria	X	
Alessandra Alessandroni	Commissaria	X	
Sandra Amato	Commissaria	X	
Ilaria Bompadre	Commissaria	X	
Marzia Brandi	Commissaria	X	
Raffaella Bresca	Commissaria	X	
Eleonora Casalini	Commissaria	X	
Serena Cavalletti	Commissaria		X
Ilaria Chiovini	Commissaria	X	
Antonella Ciccarelli	Commissaria	X	
Manuela Corbelli	Commissaria		X
Sara Cucchiari	Commissaria	X	
Alessia Di Girolamo	Commissaria	X	
Paola Gerini	Commissaria	X	
Katia Marilungo	Commissaria	X	
Anna Maria Repice	Commissaria	X	
Luisella Rossi	Commissaria	X	
Veronica Ersilia Sansuini	Commissaria	X	

Presiede la Presidente Maria Lina Vitturini. Assiste il dirigente del Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia”, Maria Rosa Zampa.

La Presidente, constatato che a norma del comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento interno, la Commissione è stata regolarmente convocata e che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del medesimo Regolamento interno è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

La Presidente passa, quindi, alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno che reca: Convegno “La salute della donna, medicina di genere nella Regione Marche tra presente e futuro”

OMISSIS

Conclusa la discussione, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione Convegno “La salute della donna, medicina di genere nella Regione Marche tra presente e futuro”

OMISSIS

Avvenuta la votazione, la Presidente ne proclama l'esito: “la Commissione approva”.



DELIBERA N. 8
SEDUTA N. 5
DATA 20 SETTEMBRE 2021

pag. 2

OGGETTO: Convegno “La salute della donna, medicina di genere nella Regione Marche tra presente e futuro”

La Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche

Nella seduta del 20 settembre 2021;

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione organizzativa “Risorse finanziarie” dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia”, previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

Con la votazione all'unanimità, resa in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare la realizzazione del convegno dal titolo “La salute della donna. Medicina di genere nella regione Marche: tra presente e futuro” così come descritta e per la spesa complessiva quantificata in euro 2.500,00 (IVA inclusa) nella scheda progetto che, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla segreteria della Commissione gli adempimenti amministrativo-contabili conseguenti alla presente deliberazione, compresa la liquidazione delle spese per l'importo complessivo indicato al punto 1.

La Presidente della Commissione
F.to Maria Lina Vitturini

Il dirigente del Servizio “Supporto agli
Organismi regionali di garanzia”
F.to Maria Rosa Zampa



DELIBERA N. 8
SEDUTA N. 5
DATA 20 SETTEMBRE 2021

pag. 3

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

Legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna). Articolo 2, primo comma, lettera n).

Motivazione

La medicina di genere è una branca della medicina che studia le differenze biologiche e socioculturali tra uomini e donne e l'influenza di questi fattori sullo stato di salute e di malattia nonché sulla risposta alle terapie.

Lo scopo della medicina di genere è conseguentemente quello di garantire l'appropriatezza diagnostico-terapeutica rendendo possibili trattamenti su misura del singolo individuo.

Solo negli anni Ottanta del Novecento si diffonde la consapevolezza che le donne non ricevevano cure adeguate alle proprie caratteristiche, con gravi diseguaglianze di trattamento tanto che negli anni successivi si afferma la medicina di genere, con l'obiettivo di comprendere come le differenze legate al genere agiscano sull'insorgenza e il decorso di molte malattie nonché sulla salute in generale e sugli esiti delle terapie.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2000 inserisce la medicina di genere nel documento "Equity Act", cercando di aumentare adeguatezza e appropriatezza delle cure secondo il genere del/della paziente, non solo secondo il sesso. Due anni dopo, l'organizzazione crea il Dipartimento per il Genere e la salute della donna e nel 2007 pone infine, tra i propri obiettivi quello di creare strategie nazionali per includere il genere nei programmi e nella ricerca, quello di sostenere e promuovere la ricerca e la formazione di genere in tutte le sedi istituzionali nazionali e internazionali e quello di aiutare lo sviluppo di nuovi farmaci e di nuove terapie mirate al genere.

In Italia nel 1999 il Ministero per le pari opportunità ha costituito un gruppo di lavoro chiamato Medicina Donna-Salute con l'obiettivo di superare le disparità di genere e ha attivato il progetto "Una salute a misura di donna"

Il Ministero della salute incarica nel 2003 un'équipe di specialisti di formulare linee guida sulle sperimentazioni cliniche farmacologiche, tenendo conto della variabile uomo-donna. Successivamente nel 2005 viene istituito l'Osservatorio Nazionale della Salute della Donna, con l'obiettivo di compiere studi, informare e formare sulla salute della donna, attraverso sinergie con altri Istituti che si occupano del tema.

Nel 2007 l'Istituto superiore di sanità crea un gruppo di lavoro per vagliare le differenze biologiche tra i due sessi, e coordina il progetto "Salute Donna".

Nel 2008 è approvato dal Comitato nazionale di Bioetica il testo sulla sperimentazione farmacologica sulle donne, nel quale viene affermata la necessità di un equo coinvolgimento dei due sessi nelle sperimentazioni cliniche.

Il 27 marzo 2012 la Camera dei Deputati del Parlamento italiano approva all'unanimità una mozione che si pone come obiettivo quello di garantire a ogni individuo, donna e uomo, la terapia più adeguata, investendo sulla medicina di genere per dare concretezza al concetto di centralità del paziente nella ricerca e messa a punto di trattamenti efficaci e innovativi per la tutela della salute.

Il 5 agosto 2013 il Parlamento Italiano ha presentato alla Camera dei Deputati la proposta di legge n.1485 "Norme in materia di Medicina di Genere".

Nel 2018 con la legge n.3/2018 (decreto Lorenzin) viene per la prima volta stabilito che il Ministero della salute, con l'Istituto superiore di Sanità, deve pianificare una strategia per la diffusione della medicina di genere attraverso la divulgazione, formazione e promozione di pratiche sanitarie che tengano conto delle differenze derivanti dal genere nella ricerca, prevenzione, diagnosi e cura.



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERA N. 8

SEDUTA N. 5

DATA 20 SETTEMBRE 2021

pag.
4

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, ha fra i compiti istituzionali, fissati dalla legge istitutiva quello di verificare in modo continuativo lo stato di efficienza dei servizi sociali e di quelli preposti alla tutela della salute organizzati dagli enti locali (articolo 2, primo comma, lettera n).

Nel corso degli anni impegno costante della Commissione è stata la diffusione della consapevolezza che in medicina e nei servizi dedicati alla salute è necessario avere un approccio di genere, finalizzato a fornire alle donne un trattamento su misura sulle proprie caratteristiche fisiologiche, che sono diverse da quelle degli uomini.

In particolare si sono svolte attività per la sensibilizzazione della popolazione nei riguardi degli screening oncologici, per le malattie cardiovascolari, per la prevenzione dell'osteoporosi e dei disturbi alimentari nonché per la lotta contro le mutilazioni genitali femminili.

Anche per il 2021 la Commissione, nel documento di programmazione delle attività approvato con deliberazione n. 4 del 23 giugno 2021, ha inserito tra i filoni di attività quello della "Medicina di genere", prevedendo la realizzazione, in ottobre, di un convegno dedicato, con la partecipazione di esperti a livello nazionale.

In attuazione della previsione programmatica, l'Ufficio di presidenza, nella seduta del 13 settembre 2021, con determinazione a verbale, ha deciso di procedere all'organizzazione di un convegno specifico, con titolo: "La salute della donna. Medicina di genere nella regione Marche: tra presente e futuro", da svolgere sabato 30 ottobre 2021, ad Ancona, presso l'Auditorium "Montessori" della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Ancona ed ha incaricato la Vice Presidente, in collaborazione con la segreteria della Commissione, di predisporre la scheda progetto dettagliata dell'evento e successivamente, con determinazione a verbale, assunta nella seduta del 20 settembre 2021, il medesimo Ufficio di presidenza ha approvato la scheda di cui all'allegato A) incaricando la segreteria della Commissione di verificare la correttezza delle tipologie di spesa ivi indicate e di redigere la relativa deliberazione nonché degli adempimenti conseguenti.

Al riguardo, tenuto conto dell'incarico assegnato dall'Ufficio di presidenza, e in attuazione di quanto dallo stesso deciso, la segreteria della Commissione ha provveduto, fra l'altro, a verificare la correttezza delle tipologie di spesa previste dalla scheda progetto. Pertanto, ai fini della copertura della relativa spesa, occorre prenotare sul capitolo 101160/01 (organizzazione dei convegni) del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023 dell'Assemblea legislativa regionale, la somma complessiva di euro 2.500,00 IVA inclusa), con imputazione, secondo le modalità stabilite dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, all'esercizio 2021 in cui le obbligazioni vengono a scadenza.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel documento istruttorio è stata predisposta la presente deliberazione.

La sottoscritta, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

La responsabile del procedimento
F.to Cecilia Gobbi



DELIBERA N. 8
SEDUTA N. 5
DATA 20 SETTEMBRE 2021

pag. 5

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista dalla presente deliberazione con riferimento alla disponibilità esistente nello stanziamento del capitolo 101160/01 (organizzazione dei convegni) del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023 dell'Assemblea legislativa regionale per euro 2.500,00 annualità 2021, assumendo la relativa prenotazione di spesa.

Il responsabile
della posizione organizzativa Risorse finanziarie
F.to Maria Cristina Bonci

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito alla presente deliberazione. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente
F.to Maria Rosa Zampa

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente
F.to Maria Rosa Zampa



ALLEGATO A

SCHEDA PROGETTO

Convegno

“LA SALUTE DELLA DONNA.

Medicina di genere nella regione Marche: tra presente e futuro”

Luogo: Ancona, Università Politecnica delle Marche facoltà di Medicina - Auditorium Montessori

Data: sabato 30 ottobre 2021

Orario: 09.00-13.30

In collaborazione con: Giunta Regionale - Università Politecnica delle Marche

Premessa

La Medicina di Genere è intesa come un approccio volto a favorire l’appropriatezza delle cure, la medicina personalizzata e, di conseguenza, lo sviluppo di sistemi sanitari più efficienti. In questo senso, la medicina di genere si connota non come la medicina della donna, ma come la medicina di tutti, uomini e donne, e deve diventare un obiettivo strategico, proseguendo e diffondendo le azioni già messe in campo dal sistema sanitario regionale. La Commissione prevede di focalizzare la propria attenzione sulla cultura della prevenzione delle malattie, cosa che è stata riconosciuta come l’arma più efficace in difesa della salute e a garanzia di una migliore qualità della vita.

Diventa quindi essenziale sensibilizzare la popolazione e in particolare le donne sui loro diritti di cura ma anche sui doveri di prevenzione, sollecitando e promuovendo azioni educative in merito ai fattori di rischio, all’importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, nonché sugli stili di vita più salutari.

La prevenzione primaria e secondaria sono i cardini su cui si basa la medicina “moderna”.

La prima consiste nell’educare le donne e gli uomini ad adottare corrette abitudini di vita (dieta, attività fisica, abolizione del fumo ecc). La seconda si identifica nella diagnosi precoce, attuata tramite indagini che intercettano le malattie quando ancora non hanno dato segni di sé, rendendo più sicura ed efficace la cura e dando maggiori possibilità di guarigioni complete. Da ciò scaturisce l’attenzione e l’impegno della CPO a fornire attività di supporto alla sanità regionale nell’ambito della prevenzione delle malattie in particolare delle donne, soprattutto indicando le differenze di genere e sfatando false credenze diffuse a tutti i livelli.



DELIBERA N. 8
SEDUTA N. 5
DATA 20 SETTEMBRE 2021

pag. 7

Finalità

Al fine di contribuire alla diffusione dell'approccio alla medicina di genere e sensibilizzare la cittadinanza verso una particolare attenzione alle malattie proprie della popolazione femminile, con particolare focus agli stili di vita salutari e alle metodologie di screening e di diagnosi precoce, nonché ai metodi di cura personalizzato e specifico per le caratteristiche femminili, la Commissione intende realizzare un convegno regionale, con la presenza di studiosi di rilevanza nazionale eserti nei vari settori specialistici della medicina: oncologia, cardiologia, virologia, nutrizione, psicologia.

Il convegno, alla presenza di autorità regionali competenti in materia, è destinato alla popolazione al fine di accrescere la consapevolezza di come la medicina debba adattarsi alle caratteristiche femminili, trovando metodologie diagnostiche e di cura personalizzate sulle esigenze della donna.

Tale convegno, di carattere regionale, vuole essere il primo di una serie di appuntamenti da svolgersi nel territorio regionale destinati a raggiungere tutta la popolazione e a trattare le varie specializzazioni mediche, per accrescere la diffusione della cultura della prevenzione e delle sane abitudini alimentari e di condotta di vita.

Modalità attuative e programma

Il convegno si svolgerà sabato 30 ottobre dalle ore 9.00 alle ore 13.30 presso l'Auditorium Montessori della Facoltà di Medicina dell'Università Politecnica delle Marche.

Il programma si articolerà prevedendo la prima parte di saluti istituzionali, seguiti poi dalle relazioni scientifiche; la terza ed ultima parte del programma è destinato ad una tavola rotonda cui prenderanno parte le associazioni marchigiane che si occupano di tutela dei malati.

Di seguito il programma:

Convegno

“LA SALUTE DELLA DONNA.

La Medicina di genere nella regione Marche tra presente e futuro”

Auditorium Montessori

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Università Politecnica delle Marche

Ancona

Sabato 30 ottobre ore 9 - 13,30

Programma:

Ore 9.00

Saluti istituzionali (da confermare):

Elena Bonetti Ministra Pari Opportunità (in videochiamata)



Roberto Speranza Ministro Salute (in videochiamata)
Francesco Acquaroli Presidente della Regione Marche
Giorgia Latini Assessore regionale Pari Opportunità
Filippo Saltamartini Assessore regionale Sanità
Elena Leonardi presidente IV Commissione regione Marche
Gianluca Gregori Rettore UNIVPM
Marcello Mario D'Errico Preside della Facoltà di Medicina UNIVPM
Michele Caporossi Direttore Generale Azienda Ospedali Riuniti Ancona
Maria Lina Vitturini Presidente Commissione Pari Opportunità

Relazioni

Modera: Maria Antonietta Lupi Vicepresidente Commissione Pari Opportunità

9.30 Giovannella Baggio

Presidente del Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere
Perché è necessaria la Medicina di genere

9,45 Massimo Clementi

Professore Ordinario di Microbiologia e Virologia, Università Vita-Salute San Raffaele Milano
Covid e donna

10 Rossana Berardi

Professore Ordinario di Oncologia, Università Politecnica delle Marche
Direttrice Clinica Oncologica, Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona
L'importanza dei test genetici in oncologia: dalla famiglia alla profilazione genetica

10,15 Antonio Dello Russo

Professore Associato di Cardiologia, Università Politecnica delle Marche
Direttore Clinica Cardiologica, Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona
Il cuore delle donne: le malattie cardiovascolari nel sesso femminile

10,30 Valter Longo

Professore di Biogerontologia e Direttore dell'Istituto sulla Longevità a University of Southern California Davis
School of Gerontology di Los Angeles
Nutrizione e longevità



10,45 Katia Marilungo

Presidente Ordine Psicologi Marche
Risvolti psicologici nella malattia

11 Coffee break

Ore 11.30

Tavola rotonda con la partecipazione delle Associazioni marchigiane che si occupano della tutela dei malati

Modera: Rossana Berardi

Termine: ore 13.30

Nel rispetto della vigente normativa in materia di misure di prevenzione e riduzione del contagio da Covid 19, si prevede la preiscrizione al convegno tramite sistema di registrazione on line

Previsione di spesa:

Per la realizzazione delle suddette attività si prevede una spesa presunta pari ad euro 2.500,00, così ripartita:

Tipologia di spesa	Importo
Rimborso trasferte relatori	€ 500,00
Coffee break con distribuzione di cibo monoporzione	€ 1.200,00
Manifesti	€ 100,00
Servizi vari per la realizzazione dell'evento comprendenti: - affitto sala e sanificazione - servizio di registrazione e adempimenti relativi ai protocolli di sicurezza delle misure di prevenzione e riduzione del contagio da Covid 19 previsti dalla normativa vigente	€ 700,00
TOTALE	€ 2.500,00